

AZ.FARMAC. MUNICIPALIZZATA CREMA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DUOMO 25 - 26013 CREMA (CR)
Codice Fiscale	01141210193
Numero Rea	CR 000000144938
P.I.	01141210193
Capitale Sociale Euro	1.282.064 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI CREMA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.157.222	1.157.222
7) altre	9.366	13.314
Totale immobilizzazioni immateriali	1.166.588	1.170.536
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	396.587	396.587
2) impianti e macchinario	18.149	23.659
3) attrezzature industriali e commerciali	6.270	7.996
4) altri beni	43.136	51.903
Totale immobilizzazioni materiali	464.142	480.145
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	27.621	27.621
Totale partecipazioni	27.621	27.621
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.543	11.543
Totale crediti verso altri	11.543	11.543
Totale crediti	11.543	11.543
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.164	39.164
Totale immobilizzazioni (B)	1.669.894	1.689.845
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	826.244	802.018
Totale rimanenze	826.244	802.018
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.180	133.927
Totale crediti verso clienti	122.180	133.927
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.807	3.800
Totale crediti tributari	31.807	3.800
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.465	174.790
Totale crediti verso altri	184.465	174.790
Totale crediti	338.452	312.517
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	329.896	515.361
3) danaro e valori in cassa	3.224	3.270
Totale disponibilità liquide	333.120	518.631
Totale attivo circolante (C)	1.497.816	1.633.166
D) Ratei e risconti	22.584	27.122
Totale attivo	3.190.294	3.350.133
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.282.064	1.282.064
IV - Riserva legale	699.364	638.932
V - Riserve statutarie	2.812	2.812
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	27.018	27.018
Totale altre riserve	27.018	27.018
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	229.199	302.159
Totale patrimonio netto	2.240.457	2.252.985
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	289.324	423.619
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	530.858	474.458
Totale debiti verso fornitori	530.858	474.458
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.420	59.727
Totale debiti tributari	13.420	59.727
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.922	33.794
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.922	33.794
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.633	104.488
Totale altri debiti	81.633	104.488
Totale debiti	658.833	672.467
E) Ratei e risconti	1.680	1.062
Totale passivo	3.190.294	3.350.133

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.216.385	5.474.922
5) altri ricavi e proventi		
altri	50.786	13.539
Totale altri ricavi e proventi	50.786	13.539
Totale valore della produzione	5.267.171	5.488.461
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.602.497	3.690.868
7) per servizi	218.586	180.895
8) per godimento di beni di terzi	119.709	118.880
9) per il personale		
a) salari e stipendi	665.727	661.354
b) oneri sociali	223.787	211.233
c) trattamento di fine rapporto	57.806	53.245
e) altri costi	2.874	3.287
Totale costi per il personale	950.194	929.119
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.948	5.345
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.944	22.917
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.892	28.262
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24.226)	53.454
14) oneri diversi di gestione	48.001	68.257
Totale costi della produzione	4.941.653	5.069.735
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	325.518	418.726
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	63	71
Totale proventi diversi dai precedenti	63	71
Totale altri proventi finanziari	63	71
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	2
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	56	69
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	7.228
Totale rivalutazioni	0	7.228
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	7.228
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	325.574	426.023
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	96.375	123.864
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	96.375	123.864
21) Utile (perdita) dell'esercizio	229.199	302.159

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	229.199	302.159
Imposte sul reddito	96.375	123.864
Interessi passivi/(attivi)	(56)	(69)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	325.518	425.954
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	57.806	53.245
Ammortamenti delle immobilizzazioni	26.892	28.262
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	(7.228)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	39
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	84.698	74.318
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	410.216	500.272
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(24.226)	53.454
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	11.747	26.326
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	56.400	(558.072)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.538	12.371
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	618	623
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(104.554)	28.136
Totale variazioni del capitale circolante netto	(55.477)	(437.162)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	354.739	63.110
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	56	69
(Imposte sul reddito pagate)	(123.882)	(133.281)
Altri incassi/(pagamenti)	(192.101)	(43.104)
Totale altre rettifiche	(315.927)	(176.316)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	38.812	(113.206)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.521)	(18.372)
Disinvestimenti	2.922	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(9.257)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.599)	(27.629)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(241.727)	(233.121)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(241.727)	(233.121)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(207.514)	(373.956)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	515.361	891.520
Danaro e valori in cassa	3.270	3.200
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	518.631	894.720
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	329.896	515.361
Danaro e valori in cassa	3.224	3.270
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	333.120	518.631

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, alle nuove disposizioni contenute nel Dlgs 139/2015 che dà attuazione alla Direttiva 34/2013/UE in tema di bilancio d'esercizio, nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Tali criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio al 31/12/2018, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa e contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Circa la modalità di passaggio dagli importi espressi in centesimi di Euro, così come risultanti dalle scritture contabili, alle unità di Euro, si informa che il metodo adottato è stato quello dell'arrotondamento di cui all'art. 5 del Regolamento CE n. 1103/97. Conformemente alle previsioni di cui al Documento n. 27 dei Principi Contabili, il risultato algebrico delle differenze originate dalla procedura di arrotondamento è confluito, per il Conto Economico, in un'apposita voce separatamente evidenziata. Al fine della quadratura dello Stato Patrimoniale la stessa, sempreché di valore non nullo, è stata iscritta nella voce "Altre Riserve".

La struttura della presente Nota integrativa rispetta la nuova tassonomia prevista per il deposito della stessa secondo lo Xbrl denominata PCI_2018-11-04.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza degli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo o della produzione, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione/costruzione. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi a tali beni acquisiti e sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. La quantificazione del magazzino è stata effettuata in base al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori relativi al personale dipendente impiegato direttamente nella gestione delle scorte.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015:

La società si è avvalsa della facoltà articolo 12 comma 2 del Dlgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, in valuta nazionale, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella valorizzazione dei debiti si è tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015:

La società si è avvalsa della facoltà articolo 12 comma 2 del Dlgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non ci sono garanzie e impegni concessi a favore di terzi.

Operazione con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza e prudenza, come disposto dall'art. 2425 bis del Codice Civile. Secondo quanto previsto dalla nuova formulazione dell'OIC12 le rettifiche dei ricavi, ad esclusione di quelle derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di Principi contabili per le quali è confermato il trattamento previsto dall'OIC29, sono state portate a riduzione della voce ricavi, quindi per natura nelle relative classi di Conto economico, a prescindere dal fatto che gli stessi siano di competenza o riferiti ad esercizi precedenti.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" mentre il credito, in ossequio alla nuova previsione disposta nell'OIC12 mediante indicazione separata nella voce Crediti.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Non sono state iscritte imposte differite, né passività conseguenti, in quanto non esistono componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi al periodo chiuso al 31-12-2019, né sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

Prudenzialmente non sono state iscritte imposte anticipate né attività conseguenti, in quanto non è prevedibile il tempo necessario per la relativa recuperabilità.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Informativa sull'andamento generale

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile di Euro 229.199 al netto delle imposte di esercizio di Euro 96.375.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano costituite da "avviamento licenze" e da "altre immobilizzazioni immateriali". Le "altre immobilizzazioni" sono ammortizzate in 5 anni, eccetto le spese per migliorie su beni di terzi, per le quali si è tenuto conto della residua durata dei relativi contratti di locazione.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Relativamente alle "concessioni e licenze", ossia le licenze commerciali per le farmacie di Ombriano e Crema Nuova si precisa che tale valore è già stato iscritto in bilancio in ottemperanza alla delibera del Consiglio Comunale di Crema n. 100 del 4 maggio 1998, con la quale è stata precisata l'entità del capitale di dotazione della Azienda Speciale attribuito a seguito del conferimento della preesistente azienda municipalizzata. In relazione ad una migliore esposizione di tale voce all'interno dello stato patrimoniale la stessa, originariamente iscritta nella voce "Avviamento", è stata iscritta nella voce "Licenze" nell'esercizio 2013, trattandosi di licenze di derivazione pubblicistica/amministrativa che rappresentano le autorizzazioni con le quali si consente l'esercizio di attività regolamentate. Inoltre, proprio la derivazione pubblicistica della licenza, e la sua durata pressoché indefinita, hanno fatto sì che tale voce non venisse assoggettata ad ammortamento, precisando che, qualora dovesse emergere una perdita di valore durevole, il valore di tale posta verrebbe svalutato.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 1.166.588 (euro 1.170.536 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.157.222	104.986	1.262.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	91.672	91.672
Valore di bilancio	1.157.222	13.314	1.170.536
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	3.948	3.948
Totale variazioni	-	(3.948)	(3.948)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.157.222	104.986	1.262.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	95.620	95.620
Valore di bilancio	1.157.222	9.366	1.166.588

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali è presente l'immobile di Via Samarani in Crema, acquistato nel 2012, per il quale non si è provveduto ad effettuare alcun ammortamento in quanto l'immobile attualmente non è accessibile e non è entrato in funzione per lo svolgimento dell'attività dell'azienda.

Per quanto riguarda le altre voci, si precisa che gli ammortamenti rilevati nell'esercizio sono stati determinati tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione economica e della loro durata economico tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- 7,5% per impianti elettrici e idraulici;
- 15% per l'impianto telefonico, arredi e le attrezzature;
- 10% per le insegne luminose;
- 30% per gli impianti di allarme e ripresa fotografica;
- 12% per i mobili;
- 20% per le macchine d'ufficio elettroniche, per i computer, per le stampanti, per i trasformatori ed alimentatori ed oneri pluriennali.

Ai sensi e per effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così anche richiamato nelle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 464.142 (euro 480.145 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	396.587	49.514	29.415	304.667	780.183
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	25.855	21.419	252.764	300.038
Valore di bilancio	396.587	23.659	7.996	51.903	480.145
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.300	6.221	7.521
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.022	900	2.922
Ammortamento dell'esercizio	-	5.511	2.446	14.987	22.944
Altre variazioni	-	1	1.442	899	2.342
Totale variazioni	-	(5.510)	(1.726)	(8.767)	(16.003)
Valore di fine esercizio					
Costo	396.587	49.514	28.693	309.987	784.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	31.365	22.423	266.851	320.639
Valore di bilancio	396.587	18.149	6.270	43.136	464.142

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Si tratta della quota di partecipazione al Consorzio Conai per euro 9 e alla Coop. Esercenti Farmacia S.c.r.l. per euro 27.612.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	27.621	27.621
Valore di bilancio	27.621	27.621
Valore di fine esercizio		
Costo	27.621	27.621
Valore di bilancio	27.621	27.621

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali e sono stati valutati al presunto valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	11.543	11.543	11.543
Totale crediti immobilizzati	11.543	11.543	11.543

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
NORD ITALIA	11.543	11.543
Totale	11.543	11.543

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Rimanenze	826.244	802.018	24.226
Crediti verso clienti	122.180	133.927	(11.747)
Crediti tributari	31.807	3.800	28.007
Crediti verso altri	184.465	174.790	9.675
Disponibilità liquide	333.120	518.631	(185.511)
Totale	1.497.816	1.633.166	(135.350)

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 826.244 (euro 802.018 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	802.018	24.226	826.244
Totale rimanenze	802.018	24.226	826.244

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 338.452 (euro 312.517 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	133.927	(11.747)	122.180	122.180
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.800	28.007	31.807	31.807
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	174.790	9.675	184.465	184.465
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	312.517	25.935	338.452	338.452

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di dipendenza commerciale. I termini medi di incasso sono rimasti identici rispetto all'esercizio precedente ed al momento non si ha motivo di ritenere che possano subire variazioni.

I crediti, come nell'anno precedente, sono iscritti al loro valore nominale senza accantonamenti al Fondo rischi su crediti poiché gli stessi sono per la quasi totalità verso il SSN e ritenuti per loro natura di certo e completo realizzo.

Nei crediti tributari è iscritto il credito residuo di euro 3.800 relativo al rimborso IRES conseguente alla deducibilità dell'IRAP riferita alle spese per il personale per gli anni 2009-2011. La società, in attuazione all'art. 2, comma 1, D.L. 201/2011, ha presentato mediante modello approvato dall'Agenzia delle Entrate con il provvedimento del 17 dicembre 2012, l'istanza di rimborso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	CREDITI ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	122.180	122.180
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.807	31.807
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	184.465	184.465
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	338.452	338.452

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono iscritte per il loro effettivo importo e sono pari a euro 333.120 (euro 518.631 nel precedente esercizio). Il decremento è dovuto al pagamento durante l'anno 2019 dei fondi TFR del personale dimesso per euro 184.322.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	515.361	(185.465)	329.896
Denaro e altri valori in cassa	3.270	(46)	3.224
Totale disponibilità liquide	518.631	(185.511)	333.120

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso la banca BPM alla data di riferimento del bilancio.

L'attivo circolante è diminuito del 8,29% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.633.166 a euro 1.497.816 a causa principalmente della diminuzione delle disponibilità liquide.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono pari ad euro 22.584 (euro 27.122 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	2.650	2.650
Risconti attivi	27.122	(7.188)	19.934
Totale ratei e risconti attivi	27.122	(4.538)	22.584

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.240.457 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, comma 1, punto 4 del Codice Civile).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.282.064	-	-		1.282.064
Riserva legale	638.932	60.432	-		699.364
Riserve statutarie	2.812	-	-		2.812
Altre riserve					
Riserva straordinaria	27.018	-	-		27.018
Totale altre riserve	27.018	-	-		27.018
Utile (perdita) dell'esercizio	302.159	-	302.159	229.199	229.199
Totale patrimonio netto	2.252.985	60.432	302.159	229.199	2.240.457

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.282.064	CAPITALE	
Riserva legale	699.364	UTILI	B
Riserve statutarie	2.812	UTILI	A,B,C,D,E
Altre riserve			
Riserva straordinaria	27.018	UTILI	A,B,C,D,E
Totale altre riserve	27.018		
Totale	2.011.258		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed è iscritto tra le passività

per complessivi euro 289.324 (euro 423.619 nel precedente esercizio) e si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	423.619
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	50.028
Utilizzo nell'esercizio	184.322
Altre variazioni	(1)
Totale variazioni	(134.295)
Valore di fine esercizio	289.324

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 658.833 (euro 672.467 nel precedente esercizio). La diminuzione è in correlazione con la diminuzione delle disponibilità liquide.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	474.458	56.400	530.858	530.858
Debiti tributari	59.727	(46.307)	13.420	13.420
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.794	(872)	32.922	32.922
Altri debiti	104.488	(22.855)	81.633	81.633
Totale debiti	672.467	(13.634)	658.833	658.833

La voce *Debiti tributari* comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi di lavoro autonomo del mese di dicembre 2019.

La voce *Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale* riguarda i contributi obbligatori maturati nel mese di dicembre 2019 e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali alla data di chiusura del bilancio d'esercizio.

La voce *Altri debiti* comprende dipendenti c/retribuzioni, dipendenti c/ferie da liquidare e altri debiti.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	DEBITI ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	530.858	530.858
Debiti tributari	13.420	13.420
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.922	32.922
Altri debiti	81.633	81.633
Debiti	658.833	658.833

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	530.858	530.858
Debiti tributari	13.420	13.420
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.922	32.922
Altri debiti	81.633	81.633
Totale debiti	658.833	658.833

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 1.680 (euro 1.062 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.062	(1.062)	-
Risconti passivi	-	1.680	1.680
Totale ratei e risconti passivi	1.062	618	1.680

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	5.216.385	5.474.922	(258.537)
Altri ricavi e proventi	50.786	13.539	37.247
Totali	5.267.171	5.488.461	(221.290)

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende tra le varie voci:

- plusvalenze da alienazione di cespiti per euro 3;
- contributi in conto esercizio per euro 420 riconosciuti per il voucher digitalizzazione;
- rimborso assinde su farmaci scaduti per euro 3.197;
- sopravvenienze attive per euro 43.086.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITE E PRESTAZIONI	5.216.385
Totale	5.216.385

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA NORD	5.216.385
Totale	5.216.385

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
materie prime, sussidiarie e merci	3.690.868	3.602.497	(88.371)
servizi	180.895	218.586	37.691
godimento di beni di terzi	118.880	119.709	829
salari e stipendi	661.354	665.727	4.373
oneri sociali	211.233	223.787	12.554
trattamento di fine rapporto	53.245	57.806	4.561
altri costi del personale	3.287	2.874	(413)
amm. imm. immateriali	5.345	3.948	(1.397)
amm. imm. materiali	22.917	22.944	27
svalutazione dei crediti att. circolante	0	0	0
variazione delle materie prime	53.454	-24.226	(77.680)
altri accantonamenti	0	0	0
oneri diversi di gestione	68.257	48.001	(20.256)
totale	5.069.735	4.941.653	(128.082)

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 218.586 (euro 180.895 nel precedente esercizio). L'aumento è dovuto alla sostituzione del direttore d'azienda, il cui costo era prima nelle spese per il personale dipendente interno della struttura, a marzo 2019, con un professionista con un contratto di lavoro autonomo.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 119.709 (euro 118.880 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 48.001 (euro 68.257 nel precedente esercizio).

Proventi e oneri finanziari

La società non ha conseguito nel corso dell'esercizio proventi da partecipazione. Gli altri proventi finanziari sono iscritti per euro 56 e sono rappresentati da interessi attivi di conto corrente al netto degli interessi passivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti 2018	Imposte correnti 2019	Variazione

IRES	101.046	77.191	(23.855)
IRAP	22.818	19.184	(3.634)
Totale	123.864	96.375	(27.489)

Nota integrativa, altre informazioni

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggior dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

La società si è adeguata agli obblighi imposti dalla normativa comunitaria in materia di privacy.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	24
Totale Dipendenti	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile si informa che nel corso dell'anno 2019 non sono stati erogati compensi né anticipazione agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale;
- gli altri servizi diversi dalla revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.744
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.744

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) Codice civile vige l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso dell'esercizio, la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non condotte a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici significativi e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine del 30 giugno previsto dall'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra azienda svolgendo l'attività di gestione di farmacie, come servizio essenziale non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

L'azienda ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile" per gli impiegati amministrativi;
- dotazione di adeguati dpi per ogni dipendente presente in farmacia;
- ingressi del pubblico in farmacia contingentati sulla base delle normative di legge a garanzia del corretto distanziamento sociale;

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti:

- barriere plexiglas per il lavoro a contatto col pubblico;
- interventi regolari di sanificazione degli edifici;
- interventi di sanificazione dei filtri impianto condizionamento e quanto richiesto dalla legge in materia Covid-19 per l'attivazione dello stesso.

La società intende fruire delle seguenti misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale:

- credito d'imposta per gli acquisti di dpi.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al 31 dicembre 2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31 dicembre 2019 e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Nei primi mesi del 2020 il fatturato non ha subito alcuna contrazione ma sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili in termini di pil nazionale, si ritiene plausibile una contrazione dei ricavi nei prossimi mesi del 2020.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI CREMA
Città (se in Italia) o stato estero	CREMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	91035680197

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, approva il Presente progetto di bilancio che evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 237.371.

L'utile netto di esercizio dell'azienda, come previsto dall'articolo 29 dello Statuto, verrà destinato secondo le indicazioni del Comune di Crema.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Crema, 9 giugno 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Agostino Guerici

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Soffientini Pierpaolo, delegato alla presentazione dell'istanza di deposito bilancio d'esercizio, ai sensi degli articoli 38, comma 3-bis D.P.R. 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82/2005 dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona - Autorizzazione n.2/99009060 del 06.09.1999 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Cremona.